

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
1. Contratti Pubblici (ex affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture)	1a) Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche alla gara, attraverso l'indicazione, negli atti di gara, di requisiti che favoriscono un determinato operatore economico.	ALTO *	Indicazione di requisiti tecnici non eccessivamente dettagliati, ma comunque sempre precisi e trasparenti. Modello Organizzativo D.Lgs 231/01e nomina OdV Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 Codice Etico Informazione/formazione ai soggetti coinvolti Adozione Procedura Approvvigionamenti Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato Audit interni e/o esterni Adozione Procedura Whistleblowing	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor interni e esterni etc. Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	RUP CdA DG Responsabili di Area Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
	1b) Definizione dei requisiti di qualificazione	<p>Favoreggiamento di una determinata impresa mediante l'indicazione nel bando di gara di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle capacità di un determinato operatore economico.</p> <p>Ritardi nella verifica dei requisiti e, quindi, nell'aggiudicazione.</p> <p>Abuso del ricorso all'autocertificazioni e.</p> <p>Elusione delle verifiche sul possesso dei requisiti di soggetti</p>	ALTO *	<p>Tassativa indicazione dei requisiti di qualificazione nel rispetto del principio di proporzionalità e di verifica di competenze e professionalità.</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico e sottoscrizione relativa clausola</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Procedura specifica procedura gestione omaggi, regalie, liberalità, donazioni e sponsorizzazioni</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor interni ed esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Responsabili Area</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
				<p>Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage</p> <p>Adozione Procedura Approvigionamenti</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>		
	2. Individuazione della procedura di affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento diretto o della procedura negoziata, laddove ricorrano i presupposti per l'espletamento di una gara di appalto.	ALTO *	<p>Obbligatoria indagine di mercato da perfezionare con la richiesta di più preventivi.</p> <p>Ricorso ad affidamenti diretti e procedure negoziate solo nelle ipotesi tassativamente previste ex lege.</p> <p>Divieto di indebito frazionamento del valore dell'appalto, volto ad eludere le soglie di importo a base d'asta stabilite ex lege.</p>	<p>Attuato</p> <p>Certificazione aziendale sistema di gestione qualità e anticorruzione</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Responsabili di Area</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
		<p>Per Appalti sotto soglia comunitaria (art. 50 D.Lgs. 36/2023) con particolare riferimento alle fattispecie di cui al comma 1 (appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 150 mila euro affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto; 		<p>Ricorso a CONSIP e a MEPA per acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria.</p> <p>Adozione di specifiche procedure che regolamentano tale processo: procedura gestione approvvigionamenti, istruzione operativa affidamenti diretti.</p> <p>Adozione regolamento per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture.</p> <p>Adozione regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco fornitori nei settori speciali della società Emiliambiente SPA</p> <p>Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità.</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p>		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
		<p>-rischio di affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia quando in particolare la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro</p> <p>- rischio di condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15 d.lgs. 36/23 e allegato I.2 al medesimo decreto</p>		<p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Codice Etico</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Analisi degli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Ciò per individuare i contratti sui quali effettuare maggiori controlli</p> <p>Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato</p>		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
		<p>- rischio di affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici</p> <p>Per gli appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e la soglia comunitaria e di lavori pari o superiore a 150.000 euro e inferiore ad 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria, procedura negoziata ex art. 50 comma 1 lett c-d-e del Codice, previa consultazione di</p>		<p>arco temporale risultano più ricorrenti</p> <p>Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre il ruolo di RUP o del personale di supporto, in materia di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 d.lgs. 36/23</p> <p>RPC verifica le dichiarazioni rese</p> <p>Analisi degli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate. Ciò per individuare i contratti sui quali effettuare maggiori controlli</p> <p>Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicatari</p> <p>Aggiornamento tempestivo degli elenchi degli operatori economici</p>		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
		<p>almeno 5 o 10 operatori economici ove esistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore dalla norma. <p>Nella scelta degli operatori economici affidatari tramite affidamento diretto e la procedura negoziata trova applicazione il criterio di rotazione degli affidamenti a meno che l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei</p>		Adozione Procedura Whistleblowing		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
		<p>requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5). In questo caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di mancata rotazione degli operatori economici secondo il criterio dei due successivi affidamenti ex art. 49 comma 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri. <p>Per gli appalti sopra soglia (art.</p>				

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
		<p>76 del Codice quando il bando o l'avviso o altro atto equivalente sia adottato dopo il 30/06/23, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di abuso del ricordo alla procedura negoziata in assenza del ricorrere delle condizioni. <p>Per gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 500 mila euro in relazione ai livelli di qualificazione stabiliti dall'art. 63 comma 2 e i criteri di stabilità dall'all. II</p>				

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
		<p>4 (art. 62 comma 1 e art. 63 comma 2 D.Lgs. 36/23):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di frazionamento o alterazione del valore stimato dell'appalto in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia allo scopo di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse. <p>Per gli appalti integrati ai sensi dell'art. 44 D.Lgs. 36/2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di elaborazione di un progetto di fattibilità 		<p>Comunicazione del RUP all'ufficio gare ed alla funzione preposta all'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali</p>		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		<p>carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti d'opera.</p> <p>- rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo, sia in fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere ed il dilatarsi</p>		<p>verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni.</p> <p>Analisi di ogni appalto che presenti varianti in corso d'opera che comportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; - sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; - modifiche e/o variazioni di natura sostanziale. 		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		<p>dei tempi della loro attuazione.</p> <p>Uso dell'autorizzazione di modifiche o varianti contrattuali per l'attribuzione, in via esclusiva, di vantaggi economici all'operatore economico aggiudicatario, in assenza di adeguata giustificazione tecnica o di circostanze oggettivamente imprevedibili.</p>				
	3. Criterio di aggiudicazione e valutazione delle offerte tecniche.	Favoreggiamento di una determinata impresa mediante uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.	ALTO *	<p>Predeterminazione obbligatoria e puntuale dei criteri e sub criteri di attribuzione dei punteggi.</p> <p>Effettivo controllo sui requisiti che hanno comportato l'attribuzione dei punteggi mediante richiesta di documenti a</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p>	<p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Responsabili Area</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		<p>Inesatta o inadeguata individuazione dei criteri utilizzati dalla Commissione giudicatrice per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica.</p> <p>Mancata conoscenza delle circostanze che possono integrare un'ipotesi di conflitto di interessi rilevante ai fini dell'astensione.</p> <p>Alterazione del processo decisionale secondo logiche non di interesse pubblico.</p> <p>Mancata denuncia, da parte di chi ne sia a conoscenza, di circostanze che rilevano ai fini della</p>		<p>comprova di quanto autodichiarato.</p> <p>Adozione di specifiche procedure che regolamentano tale processo: procedura gestione approvvigionamenti, istruzione operativa affidamenti diretti.</p> <p>Adozione regolamento per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture.</p> <p>Adozione regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco fornitori nei settori speciali della società Emiliambiente SPA</p> <p>Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità.</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappature delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla</p>	<p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		sussistenza del conflitto di interessi		<p>Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico e sottoscrizione relativa clausola</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Procedura specifica procedura gestione omaggi, regalie, liberalita', donazioni e sponsorizzazioni Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
	4. Verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta	<p>Favoreggiamento di una determinata impresa mediante controllo meramente formale dei giustificativi prodotti dal concorrente per giustificare il ribasso offerto.</p> <p>Mancata conoscenza delle circostanze che possono integrare un'ipotesi di conflitto di interessi rilevante ai fini dell'astensione.</p> <p>Alterazione del processo decisionale secondo logiche non di interesse pubblico.</p> <p>Mancata denuncia, da parte di chi ne sia a conoscenza, di circostanze che rilevano ai fini della</p>	ALTO *	<p>Analisi iniziale delle voci del prezzo posto a base di gara, che consenta un controllo approfondito sui giustificativi del concorrente.</p> <p>Adozione di specifiche procedure che regolamentano tale processo.</p> <p>Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità.</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Responsabile del Procedimento di gara</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Responsabili Area</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		sussistenza del conflitto di interessi		<p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Procedura specifica procedura gestione omaggi, regalie, liberalita', donazioni e sponsorizzazioni Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>		
	5. Affidamento di incarichi esterni (es. affidamento di incarichi di assistenza legale etc..)	Allo scopo di agevolare soggetti particolari motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi	ALTO *	<p>Monitoraggio costante sul rispetto presupposti di legge.</p> <p>Obbligatoria indagine di mercato.</p> <p>Adozione di specifiche procedure che regolamentano tale processo: procedura gestione approvvigionamenti,</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Responsabile del Procedimento di gara</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Responsabili Area</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
		<p>professionali e consulenze.</p>		<p>istruzione operativa affidamenti diretti.</p> <p>Adozione regolamento per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture.</p> <p>Adozione regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco fornitori nei settori speciali della società Emiliambiente SPA</p> <p>Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità.</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p>		<p>per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
				<p>Codice Etico e sottoscrizione relativa clausola</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Procedura specifica procedura gestione omaggi, regalie, liberalita', donazioni e sponsorizzazioni Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>		
	6. Revoca del bando	Al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario, ovvero al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso,	ALTO *	<p>Obbligatorio avvallo dell'Organo Amministrativo.</p> <p>Adozione di specifiche procedure che regolamentano tale processo.</p> <p>Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità.</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p>	<p>Responsabile del Procedimento di gara</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Responsabili Area</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
		<p>adozione del provvedimento di revoca del bando</p> <p>Mancata conoscenza delle circostanze che possono integrare un'ipotesi di conflitto di interessi rilevante ai fini dell'astensione.</p> <p>Alterazione del processo decisionale secondo logiche non di interesse pubblico.</p> <p>Mancata denuncia, da parte di chi ne sia a conoscenza, di circostanze che rilevano ai fini della sussistenza del conflitto di interessi</p>		<p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Procedura specifica procedura gestione omaggi, regalie, liberalita', donazioni e sponsorizzazioni Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p>	<p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
				Adozione Procedura Whistleblowing		
	<p>7. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali, durante la fase di esecuzione, del contratto</p> <p>Disciplina del collegio consultivo tecnico CCT ai sensi dell'art. 215 d.lgs. 36/23 e all. V2</p>	<p>Condizionamenti nelle decisioni assunte nelle procedure di accordo bonario, derivanti dalla presenza della parte privata nel contraddittorio.</p> <p>Nomina di soggetti che non garantiscano la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta, o comunque in violazione dei principi di parità di trattamento, non discriminazione,</p>	ALTO *	<p>Obbligatorio parere del RUP e del CDA.</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Pubblicazione dei dati del CCT e controllo sulle</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Direttore lavori</p> <p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		<p>rotazione e trasparenza.</p> <p>Mancata pubblicazione dei CV dei componenti del CCT.</p> <p>Erogazione dei compensi per i componenti del CCT non conforme ai parametri normativi.</p> <p>Mancata rilevazione del conflitto di interessi o della insussistenza dei requisiti o delle situazioni di incompatibilità previsti dalla norma rispetto alla nomina dei componenti del CCT</p>		<p>dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 16 d.lgs. 36/16 in materia di conflitti di interessi</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>		
	8. Redazione del crono programma	Mancanza di sufficiente precisione nella	ALTO *	Obbligatoria redazione del cronogramma per tutti contratti di lavori.	Attuato	Direttore lavori RUP

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
		<p>pianificazione delle tempistiche di esecuzione del contratto, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento della commessa, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.</p> <p>Pressione dell'Appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della</p>		<p>Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità.</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Procedura specifica procedura gestione omaggi, regalie, liberalità, donazioni e sponsorizzazioni</p> <p>Audit interni e/o esterni</p>	<p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>CdA DG</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		<p>realizzazione della commessa.</p> <p>Assenza di verifiche sistematiche obbligatorie in fase esecutiva.</p> <p>Condotte collusive tra l'appaltatore ed i soggetti preposti ai controlli, finalizzate a eludere l'accertamento delle difformità.</p> <p>Controlli tardivi o posticipati solo a seguito di segnalazioni.</p> <p>Controlli meramente formali e assenza di verifiche sostanziali.</p> <p>Falsa attestazione di avvenuta fine lavori per favorire</p>		<p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		l'impresa nella non applicazione di penali e certificare il rispetto del termine previsto per la rendicontazione dei finanziamenti con conseguente distrazione di denaro pubblico o malversazione.				
	9. Varianti in corso di esecuzione del contratto	<p>Ammissione di varianti, al di fuori delle tassative ipotesi previste ex legge, durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'Appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara odi conseguire guadagni ulteriori.</p> <p>Mancata conoscenza delle circostanze che</p>	ALTO *	<p>Obbligatoria acquisizione della relazione del progettista, del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione, esplicativa dei presupposti di legge.</p> <p>Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità.</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Direttore lavori</p> <p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		<p>possono integrare un'ipotesi di conflitto di interessi rilevante ai fini dell'astensione.</p> <p>Alterazione del processo decisionale secondo logiche non di interesse pubblico.</p> <p>Mancata denuncia, da parte di chi ne sia a conoscenza, di circostanze che rilevano ai fini della sussistenza del conflitto di interessi</p> <p>Assenza di verifiche sistematiche obbligatorie in fase esecutiva.</p> <p>Condotte collusive tra l'appaltatore ed i soggetti preposti ai controlli, finalizzate a eludere</p>		<p>Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Procedura specifica procedura gestione omaggi, regalie, liberalita', donazioni e sponsorizzazioni Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Codice Etico</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		<p>l'accertamento delle difformità.</p> <p>Controlli tardivi o posticipati solo a seguito di segnalazioni.</p> <p>Controlli meramente formali e assenza di verifiche sostanziali.</p> <p>Uso dell'autorizzazione di modifiche o varianti contrattuali per l'attribuzione, in via esclusiva, di vantaggi economici all'operatore economico aggiudicatario, in assenza di adeguata giustificazione tecnica o di circostanze oggettivamente imprevedibili.</p>				

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		Mancata rilevazione delle difformità tra le offerte tecniche migliorative e le prestazioni effettivamente rese				
	10. Subappalto Disciplina del subappalto (art. 119 d.lgs. 36/2023)	<p>Accordi collusivi e manipolativi fra operatori economici concorrenti, al fine di assicurarsi indebiti vantaggi.</p> <p>Accordi collusivi tra la stazione appaltante e l'impresa, al fine di garantire indebiti vantaggi.</p> <p>Mancata conoscenza delle circostanze che possono integrare un'ipotesi di conflitto di interessi rilevante ai fini dell'astensione.</p>	ALTO *	<p>Controlli assidui in fase esecutiva e costante flusso informativo fra ufficio che autorizza il subappalto e tecnici.</p> <p>Adozione di specifiche procedure che regolamentano tale processo.</p> <p>Rispetto dei principi di segregazione di ruoli, pluralità di controlli e tracciabilità.</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Direttore lavori</p> <p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
		<p>Alterazione del processo decisionale secondo logiche non di interesse pubblico.</p> <p>Mancata denuncia, da parte di chi ne sia a conoscenza, di circostanze che rilevano ai fini della sussistenza del conflitto di interessi.</p> <p>Superamento in fase esecutiva della percentuale di subappalto autorizzata dalla Stazione Appaltante.</p> <p>Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma.</p> <p>Mancato controllo da parte del</p>		<p>livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico e sottoscrizione relativa clausola anche da parte del sub-appaltatore</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Procedura specifica procedura gestione omaggi, regalie, liberalita', donazioni e sponsorizzazioni Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Aggiornamento, formazione e continua sensibilizzazione in merito alla disciplina del subappalto</p>		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		<p>DL/RUP della perdita del requisito del subappaltatore dell'iscrizione nelle White list o nell'anagrafe antimafia</p> <p>Concessione del subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.</p> <p>Comunicazione dell'operatore economico relativa ai sub contratti che non sono sub appalti effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti del subappalto.</p> <p>Mancata qualificazione dell'attività come subappalto, per</p>		<p>Attenta valutazione delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali, ai sensi del comma 17 dell'art. 119, sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata.</p> <p>Presenza di clausole nei documenti di gara</p> <p>Analisi degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato in un dato arco temporale il subappalto.</p> <p>Audit rispetto agli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati ed ai sub contratti comunicati.</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		<p>eludere le disposizioni e i limiti di legge</p> <p>Accordi collusivi tra gli organi di controllo e l'impresa appaltatrice al fine di celare il mancato pagamento dei corrispettivi dovuti al subappaltatore, o l'applicazione di un CCNL meno tutelante di quello dell'appaltatore,</p>				
	11. Direzione lavori opere appaltate	a) Non rispetto scadenze temporali.	ALTO *	<p>Controllo sistematico all'emissione dell'Ordine di Pagamento sulle attività di cantiere (lavori di manutenzione / lavori di realizzazione di infrastruttura del S.I.I.).</p> <p>Creazione di un gestionale / supporto operativo informatico /archivio delle attività con possibilità di</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p>	<p>Direttore lavori</p> <p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
				<p>stampa di schede informative nonché recupero dati richiesti dalla normativa.</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>	<p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		b)Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti		<p>Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli. (check-list)</p> <p>Procedura formalizzata per la gestione delle attività (varianti, richieste di subappalti, ecc.)</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Procedura specifica procedura gestione omaggi, regalie, liberalità, donazioni e</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Direttore lavori</p> <p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
				sponsorizzazioni Audit interni e/o esterni Informazione/formazione ai soggetti coinvolti Adozione Procedura Whistleblowing		
		c) Assenza di un piano dei controlli		Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli del lavoro eseguito. Corretta compilazione dei SAL Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 Codice Etico	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc. Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	Direttore lavori RUP CdA DG Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
				<p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>		
		d) Discrezionalità nell'intervenire		<p>Procedura formalizzata a livello di società per la gestione dei controlli.</p> <p>Pianificazione dei controlli e monitoraggio che quanto realizzato sia coerente con il pianificato o comunque sia motivato. (Relazione finale SAL)</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Direttore lavori</p> <p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
				reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 Codice Etico Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato Audit interni e/o esterni Informazione/formazione ai soggetti coinvolti Adozione Procedura Whistleblowing		
	12. Qualificazione della stazione appaltante	Frazionamento dei contratti o, più in generale, alterazioni ad hoc del valore dei contratti ai fini di aggirare l'obbligo di qualificazione. Manipolazione delle informazioni autodichiarate nell'istanza di qualificazione e che contribuiscono a determinare il	NON RILEVANTE Emiliambiente è impresa pubblica non rientrante nell'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di "qualificazione delle Stazioni appaltanti" di	N/A	N/A	N/A

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		<p>punteggio per l'area delle competenze della stazione appaltante ai fini dell'ottenimento della qualificazione.</p>	<p>cui agli artt. 62 e 63 D. Lgs. 36/2013.</p> <p>Emiliambiente s.p.a., essendo gestore in house del servizio idrico integrato in regime di esclusiva, si configura come soggetto operante nei settori di attività di cui all'art. 148 del d.lgs. n. 36/2023 in virtù di "diritti speciali o esclusivi" secondo la definizione di cui all'art. 1, comma 1, lett. g) dell'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023.</p>			

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
	13. Programmazione degli acquisti centralizzati, aggregati e delegati.	<p>Mancata o inadeguata ponderazione nella pianificazione delle attività dei reali fabbisogni delle stazioni appaltanti</p> <p>Mancate/inadeguat e analisi di mercato che consentano di individuare correttamente il prodotto da acquisire nella predisposizione della pianificazione, con conseguente eccessiva delega al mercato nell'individuazione delle soluzioni tecniche da porre successivamente a base di gara.</p> <p>Pianificazione con modalità e tempistiche non adeguate a</p>	<p>NON RILEVANTE</p> <p>Emiliambiente è impresa pubblica non rientrante nell'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di "qualificazione delle Stazioni appaltanti" di cui agli artt. 62 e 63 D. Lgs. 36/2013.</p> <p>Emiliambiente s.p.a., essendo gestore in house del servizio idrico integrato in regime di esclusiva, si</p>	N/A	N/A	N/A

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		<p>consentire la tempestiva adozione degli strumenti di programmazione.</p> <p>Mancata o intempestiva pubblicazione e diffusione delle iniziative programmate.</p> <p>Indizione di procedure di gara autonome da parte delle stazioni appaltanti o ricorso a contratti ponte.</p> <p>Ricorso a proroghe tecniche in attesa di indizione delle procedure centralizzate.</p> <p>Plafond delle convenzioni/accordi quadro insufficienti quantitativamente o inadeguati qualitativamente.</p>	<p>configura come soggetto operante nei settori di attività di cui all'art. 148 del d.lgs. n. 36/2023 in virtù di "diritti speciali o esclusivi" secondo la definizione di cui all'art. 1, comma 1, lett. g) dell'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023.</p>			

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
		<p>Delega di funzioni pubbliche a soggetto privato, non qualificabile come centrale di committenza.</p> <p>Ricorso a soggetti non qualificati per il settore, la fase o l'importo di interesse.</p> <p>Indicazione, nei piani annuali, della volontà di avvalersi di una centrale di committenza/stazione appaltante qualificata, senza preventivo assenso, o verifica della capienza, o comunicazione della scelta.</p> <p>Previsione di compensi in favore delle centrali di committenza o delle stazioni appaltanti</p>				

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
<p>qualificate che eccedano il mero rimborso dei costi operativi.</p>						
	<p>14. Appalti su delega di stazioni appaltanti non qualificate</p>	<p>Elusione del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento della fase (di selezione o di esecuzione contrattuale) da parte di soggetto non adeguatamente e qualificato; - erronea o cattiva gestione delle procedure più complesse. 	<p>NON RILEVANTE</p> <p>EmiliAmbiente non ricopre il ruolo di stazione appaltante qualificata disponibile alla gestione di procedure delegate</p>	<p>N/A</p>	<p>N/A</p>	<p>N/A</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
	15. Accordi di collaborazione	<p>Previsione di meccanismi premiali che potrebbero astrattamente avvantaggiare un determinato operatore economico in danno di altri</p> <p>Previsione di meccanismi premiali che potrebbero portare ad accordi collusivi tra l'appaltatore e i soggetti della committenza pubblica</p>	<p>NON RILEVANTE</p> <p>EmiliAmbiente non propone né stipula accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 82 bis D. Lgs. 36/2023</p>	N/A	N/A	N/A
	16. Digitalizzazione dei processi di approvvigionamento	Mancata gestione di fasi del ciclo vita del contratto attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale.	ALTO	<p>Modello Organizzativo D. Lgs 231/01e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale,</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali</p>	<p>RUP</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Responsabili di Area</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		<p>Imperfetta digitalizzazione dei processi</p> <p>Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità legale e trasparenza.</p> <p>Mancato utilizzo del FVOE nei casi previsti di Legge</p> <p>Ritardi nella verifica dei requisiti e, quindi, nell'aggiudicazione.</p> <p>Abuso del ricorso all'autocertificazione.</p> <p>Elusione delle verifiche sul possesso dei requisiti di soggetti diversi dall'aggiudicatario quali i subappaltatori.</p> <p>Carente/assente formazione del personale addetto</p>		<p>garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Approvvigionamenti</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione aziendale</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>	<p>responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
		<p>alla gestione del processo digitale dell'esecuzione dell'appalto</p>				
<p>2. Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e progressione del personale)</p>	<p>1. Reclutamento del personale a tempo determinato ed a tempo indeterminato</p>	<p>Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per favorire una specifica persona.</p> <p>Potenziale conflitto d'interessi tra membri della Commissione e il candidato.</p> <p>Mancata conoscenza delle circostanze che possono integrare un'ipotesi di conflitto di interessi rilevante ai fini dell'astensione.</p> <p>Alterazione del processo decisionale</p>	<p>ALTO – attività strumentale alla commissione di reati contro la pubblica amministrazione</p>	<p>Pubblicazione sul sito dell'avviso di selezione comparativa.</p> <p>Nomina di una Commissione giudicatrice.</p> <p>Valutazione comparativa dei candidati.</p> <p>Pubblicazione sul sito dell'esito della selezione.</p> <p>Rispetto delle previsioni del "Regolamento per il reclutamento del personale" e delle previsioni del "Codice Etico".</p> <p>Standardizzazione e formalizzazione della procedura per la selezione del personale mediante la presentazione di dichiarazioni per la partecipazione alla</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor interni ed esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Organo Amministrativo</p> <p>Direttore generale</p> <p>Responsabile Area Servizi Societari - RT</p> <p>Commissione giudicatrice</p> <p>Responsabile risorse umane</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
		<p>secondo logiche non di interesse pubblico.</p> <p>Mancata denuncia, da parte di chi ne sia a conoscenza, di circostanze che rilevano ai fini della sussistenza del conflitto di interessi</p>		<p>selezione predisposte da EMILIAMBIENTE S.p.A.</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Procedura Due Diligence</p> <p>Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage</p> <p>Clausole in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p>		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
	Adozione Procedura Whistleblowing					
	2.Conferimento di incarichi di collaborazione	<p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per favorire una specifica persona.</p> <p>Mancata conoscenza delle circostanze che possono integrare un'ipotesi di conflitto di interessi rilevante ai fini dell'astensione.</p> <p>Alterazione del processo decisionale secondo logiche non di interesse pubblico.</p> <p>Mancata denuncia, da parte di chi ne sia a conoscenza,</p>	ALTO – attività strumentale alla commissione di reati contro la pubblica amministrazione	<p>Pubblicazione sul sito dell'avviso di selezione comparativa.</p> <p>Nomina di una Commissione giudicatrice.</p> <p>Valutazione comparativa dei candidati.</p> <p>Pubblicazione sul sito dell'esito della selezione.</p> <p>Pubblicazione sul sito dei curricula dei soggetti aggiudicatari dell'incarico.</p> <p>Rispetto delle previsioni del "Regolamento per il reclutamento del personale" e delle previsioni del "Codice Etico".</p> <p>Standardizzazione e formalizzazione della procedura per la selezione del personale mediante la presentazione di dichiarazioni per la</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Organo Amministrativo</p> <p>Direttore Generale</p> <p>Responsabile Area Servizi Societari - RT</p> <p>Commissione giudicatrice</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		di circostanze che rilevano ai fini della sussistenza del conflitto di interessi		<p>partecipazione alla selezione predisposte da EMILIAMBIENTE S.p.A</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Clausole in materia di conflitto interessi e pantouflage</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
	<p>3. Instaurazione rapporto e verifica insussistenza cause di incompatibilità personale dirigente</p>	<p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza per favorire determinati soggetti mediante occultamento di situazioni di incompatibilità.</p>	<p>ALTO – attività strumentale alla commissione di reati contro la pubblica amministrazione</p>	<p>Verifica dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità tramite acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ex art. 20 del D.Lgs. 39/2013.</p> <p>Codice Etico</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Procedura Due Diligence</p> <p>Clausole in materia di conflitto interessi e</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor interni ed esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>RPC</p> <p>Responsabile risorse umane</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
				<p>pantouflage, incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>		
	4. Avanzamento carriera e concessione premi	Inosservanza delle procedure e dei principi previsti anche dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 al fine di favorire l'avanzamento di carriera e/o premi in assenza dei requisiti richiesti per fini illeciti.	ALTO – attività strumentale alla commissione di reati contro la pubblica amministrazione	<p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Applicazione del CCNL gas-acqua</p> <p>Applicazione dell'accordo integrativo aziendale sul premio di risultato</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor interni ed esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Organo amministrativo</p> <p>DG</p> <p>Responsabili di Area</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
				<p>Applicazione del regolamento generale di organizzazione</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>		
	5. gestione assenze-presenze-permessi	Inosservanza di quanto previsto dal CCNL gas-acqua e del codice etico	ALTO *	<p>Applicazione del CCNL gas-acqua</p> <p>Adozione di un sistema informatizzato per la rilevazione delle timbrature e l'autorizzazione ferie, permessi, assenze, straordinari ecc.</p> <p>Monitoraggio da parte dell'ufficio personale</p> <p>Monitoraggio e visto autorizzativo da parte dei Responsabili gerarchici</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Direttore Generale</p> <p>Responsabili di Area</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
<p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>						
<p>3. Provvediment i ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato</p>	<p>1. Richiesta o rinnovo di autorizzazioni o concessioni</p>	<p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità</p>	<p>ALTO *</p>	<p>Definizione del responsabile della gestione delle concessioni in essere</p> <p>Monitoraggio da parte del Responsabile Area di competenza in merito all'evoluzione dell'iter amministrativo per l'ottenimento dei</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p>	<p>DG</p> <p>Responsabili di Area</p> <p>Resp. adempimenti ambientali</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
<p>per il destinatario (ex autorizzazioni e concessioni)</p>				<p>permessi/licenze/autorizzazioni necessari</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Procedura specifica procedura gestione omaggi, regalie, liberalità, donazioni e sponsorizzazioni</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Codice Etico</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p>	<p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
				Adozione Procedura Whistleblowing		
4. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Alla luce dell'attività svolta dalla Società si ritiene che tale area non sia applicabile e non si ravvisano processi a rischio.					
5. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1. Gestione dei rapporti con la p.a. in occasione di verifiche, ispezioni, accertamenti 2. Gestione amministrativa e contabile	Inosservanza delle procedure e dei principi previsti anche dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 per fini illeciti (ad es. per ottenere l'esito positivo di una verifica o di	ALTO *	Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV Codice Etico Revisione contabile svolta da professionisti esterni Procedura per la gestione dei rapporti con la PA	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.	DG Responsabili di Area RPC Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
	3.Gestione degli adempimenti fiscali e tributari	un'ispezione o per concludere positivamente un procedimento sanzionatorio)		<p>durante le verifiche ispettive</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Procedura specifica gestione omaggi, regalie, liberalita', donazioni e sponsorizzazioni</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>	Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
6. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<p>1. Gestione dei rapporti con la p.a. in occasione di verifiche, ispezioni, accertamenti</p> <p>2. Gestione eventuali procedimenti sanzionatori da parte della stessa p.a. (es. ausl, arpa, vvff, guardia di finanza, agenzia delle entrate etc.)</p>	Inosservanza delle procedure e dei principi previsti anche dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 per fini illeciti (ad es. per ottenere l'esito positivo di una verifica o di un'ispezione o per concludere positivamente un procedimento sanzionatorio)	ALTO *	<p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV</p> <p>Codice Etico</p> <p>Procedura per la gestione dei rapporti con la PA durante le verifiche ispettive</p> <p>Sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro linee guida UNI INAIL GATEF</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Procedura specifica gestione omaggi, regalie, liberalita', donazioni e sponsorizzazioni</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>DG</p> <p>Responsabili di Area</p> <p>RSPP</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
Audit interni e/o esterni Informazione/formazione ai soggetti coinvolti Adozione Procedura Whistleblowing						
7.Incarichi e nomine	1. Gestione del processo di selezione di collaboratori esterni (quali consulenti legali, commercialisti etc.).	Inosservanza delle procedure e dei principi previsti anche dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 per fini illeciti (ad es. porre in essere un'attività corruttiva tramite l'intervento di un soggetto terzo)	ALTO – attività strumentale alla commissione di reati contro la pubblica amministrazione	Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV Sottoscrizione della clausola di adesione e impegno al rispetto del Codice Etico Regolamento per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture Albo fornitori Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc. Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	DG Commissione giudicatrice Responsabili di Area Comitato di Direzione

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
				Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato Audit interni e/o esterni Informazione/formazione ai soggetti coinvolti Sistema di deleghe e procure Costituzione del comitato di direzione Adozione Procedura Whistleblowing		
8. Affari legali e contenzioso	1. Gestione dei rapporti con l'Autorità giudiziale 2. Gestione dei rapporti con la PA 3. Gestione del processo di selezione e nomina di consulenti esterni	Inosservanza delle procedure e dei principi previsti anche dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 per fini illeciti (ad es. porre in essere un'attività corruttiva tramite l'intervento di un soggetto terzo – rilasciare dichiarazioni non complete o veritiere	ALTO *	Modello Organizzativo D.Lgs 231/01 e nomina OdV Sottoscrizione della clausola di adesione e impegno al rispetto del Codice Etico Regolamento per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture Albo fornitori	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc. Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	DG Responsabili di Area Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
		<p>all'autorità – intrattenere rapporti con la PA in maniera non trasparente, corretta e collaborativa)</p>		<p>Procedura per la gestione dei rapporti con la PA durante le verifiche ispettive</p> <p>Mappature delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Audit interni e/o esterni</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Whistleblowing</p>		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
9. Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	ALTO *	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando. Modello Organizzativo D.Lgs 231/01e nomina OdV Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 Codice Etico Informazione/formazione ai soggetti coinvolti Adozione Procedura Approvvigionamenti Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato Audit interni e/o esterni	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor esterni etc. Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	Responsabile dell'ufficio affari legali e appalti CdA DG Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza RPC RT RUP

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
		<p>Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.</p> <p>Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.</p>	ALTO *	<p>Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia vengono tracciate le procedure negoziate affidate da una medesima amministrazione in un determinato arco temporale. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari sono sempre i medesimi.</p> <p>Controllo su un campione di affidamenti ritenuto significativo (almeno 10%) effettuati in sede di audit interno</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor interni ed esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Responsabile dell'ufficio affari legali e appalti</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p> <p>RPC</p> <p>RT</p> <p>RUP</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
				Codice Etico Informazione/formazione ai soggetti coinvolti Adozione Procedura Approvvigionamenti Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato Audit interni e/o esterni		
		Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza	ALTO *	Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi. Verifica a campione dei casi di anomalia da parte della struttura di auditing individuata dalla S.A. che ne relaziona al RPC. Modello Organizzativo D.Lgs 231/01e nomina OdV Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor interni ed esterni etc. Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	Responsabile dell'ufficio affari legali e appalti CdA DG Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza RPC RT RUP

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
<p>definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Approvigionamenti</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato Audit interni e/o esterni</p>						
		<p>Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario</p>	<p>ALTO *</p>	<p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor interni ed esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Responsabile dell'ufficio affari legali e appalti</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p> <p>RPC</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
				<p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Approvvigionamenti</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato Audit interni e/o esterni</p>		<p>RT</p> <p>RUP</p>
	<p>Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato</p>	<p>Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.</p>	<p>ALTO *</p>	<p>Verifica da parte dell'ente dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.</p> <p>Modello Organizzativo D.Lgs 231/01e nomina OdV</p> <p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor interni ed esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Responsabile dell'ufficio affari legali e appalti</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p> <p>RPC</p> <p>RUP</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
	decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.			reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 Codice Etico Informazione/formazione ai soggetti coinvolti Adozione Procedura Approvvigionamenti Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato		
		Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi. Mancata conoscenza delle circostanze che possono integrare un'ipotesi di conflitto di interessi rilevante ai fini dell'astensione.	ALTO *	Dichiarazione – da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento - delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. n. 36/2023. Verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal titolare del potere sostitutivo a cura del competente soggetto individuato dall'amministrazione Modello Organizzativo D.Lgs 231/01e nomina OdV	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor interni ed esterni etc. Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	Responsabile dell'ufficio affari legali e appalti CdA DG Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza RPC RUP

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGETTI RESPONSABILI
		<p>Alterazione del processo decisionale secondo logiche non di interesse pubblico.</p> <p>Mancata denuncia, da parte di chi ne sia a conoscenza, di circostanze che rilevano ai fini della sussistenza del conflitto di interessi</p>		<p>Mappatura delle misure, dei processi e delle procedure definite e adottate dalla Società al fine mitigare il livello di rischio potenziale, garantendo il presidio delle attività sensibili connesse ai reati tributari rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01</p> <p>Codice Etico</p> <p>Informazione/formazione ai soggetti coinvolti</p> <p>Adozione Procedura Approvvigionamenti</p> <p>Procedure e documenti di cui al sistema di gestione integrato</p> <p>Procedura Due Diligence</p> <p>Audit interni e/o esterni</p>		
		<p>Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.</p>	<p>ALTO *</p>	<p>Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.</p> <p>Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia,</p>	<p>Attuato</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPC e</p>	<p>Responsabile dell'ufficio affari legali e appalti</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
				si suggerisce di tracciare gli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto; ciò con l'obiettivo di attivare il potere sostitutivo nei casi di accertato ritardo e decorrenza dei termini.	RT, eventuali auditor interni ed esterni etc. Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	per gli ambiti di competenza RPC RUP
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme. Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di	ALTO *	Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPC. Si tracciano gli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto; ciò con l'obiettivo di procedere ad	Attuato Certificazione aziendale sistema di gestione qualità e anticorruzione Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor interni ed esterni etc. Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	Responsabile dell'ufficio affari legali e appalti CdA DG Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza RPC RUP

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
	<p>stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.</p>	<p>accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.</p> <p>Assenza di verifiche sistematiche obbligatorie in fase esecutiva.</p> <p>Condotte collusive tra l'appaltatore ed i soggetti preposti ai controlli, finalizzate a eludere l'accertamento delle difformità.</p> <p>Controlli tardivi o posticipati solo a seguito di segnalazioni.</p> <p>Controlli meramente formali e assenza di verifiche sostanziali.</p>		<p>accertamenti nel caso di segnalato ricorso al premio di accelerazione.</p>		

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

<i>AREA DI RISCHIO</i>	<i>PROCESSI SENSIBILI</i>	<i>RISCHI SPECIFICI</i>	<i>LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE</i>	<i>TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME</i>	<i>SOGGETTI RESPONSABILI</i>
		Assenza di una chiara identificazione dei ruoli del personale adibito ai controlli e conseguente definizione del procedimento per l'applicazione delle penali				
		Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione, o comunque per far conseguire indebiti vantaggi	ALTO *	Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione.	<p>Attuato</p> <p>Certificazione aziendale sistema di gestione</p> <p>Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor interni ed esterni etc.</p> <p>Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT</p>	<p>Responsabile dell'ufficio affari legali e appalti</p> <p>CdA</p> <p>DG</p> <p>Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza</p> <p>RPC</p> <p>RUP</p>

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
		economici all'impresa.				
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi	Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	ALTO *	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE	Attuato Certificazione aziendale sistema di gestione Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor interni ed esterni etc. Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	Responsabile dell'ufficio affari legali e appalti CdA DG Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza RPC RUP
		Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	ALTO *	Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggeriscono le seguenti azioni: 1) analisi degli affidamenti con procedure negoziate, al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti (RUP + ufficio gare) se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi;	Attuato Certificazione aziendale sistema di gestione qualità e anticorruzione Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPC e	Responsabile dell'ufficio affari legali e appalti CdA DG Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza RPC

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
	informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.			2) analisi delle procedure negoziate che fanno rilevare un numero di inviti ad operatori economici inferiore a 5; 3) analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e/o aggiudicatari.	RT, eventuali auditor interni ed esterni etc. Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	RUP
		Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	. ALTO *	Verifica da parte dell'ente circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento degli operatori economici in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare, verificando quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggior frequenza invitati o aggiudicatari. Aggiornamento tempestivo degli elenchi di O.E. costituiti presso la SA. interessati a partecipare	Attuato Il monitoraggio viene garantito e attuato attraverso una costante analisi dei rischi effettuata dai diversi soggetti coinvolti a seconda degli ambiti di competenza, quali responsabili di Area, OdV, RPC e RT, eventuali auditor interni ed esterni etc. Riesame: in occasione dell'aggiornamento del PTPCT	Responsabile dell'ufficio affari legali e appalti CdA DG Soggetti indicati nelle procedure per gli ambiti di competenza RPC RUP

MAPPATURA DEI RISCHI E PROCESSI SENSIBILI

AREA DI RISCHIO	PROCESSI SENSIBILI	RISCHI SPECIFICI	LIVELLO DI RISCHIO POTENZIALE E GIUDIZIO SINTETICO	TRATTAMENTO DEL RISCHIO/ MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE	TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE/MONITORAGGIO/ RIESAME	SOGGETTI RESPONSABILI
				alle procedure indette dalla S.A. Pubblicazione, all'esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla SA		

**L'approccio per la valutazione del rischio è stato di tipo qualitativo. A questo proposito, si ritiene opportuno precisare che qualora sia indicato un livello di rischio alto derivante dall'analisi dei rischi, ciò non significa che le aree a rischio non siano già caratterizzate da comportamenti virtuosi e preventivi. Il risk assessment infatti è un'analisi che non deve semplicemente verificare uno stato di fatto, ma deve già orientare l'azienda verso un sistema organizzativo che prescindendo parzialmente dalla virtuosità dell'azienda. Tale virtuosità è rilevante ai fini della valutazione dei protocolli da adottare, rispetto alle modalità operative già esistenti (gap analysis), ma non deve condizionare la valutazione della probabilità di rischio dei reati.*